



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 44/21 DEL 31.10.2007

Oggetto: Tutela dell'etnia e della cultura dei nomadi. Interventi di manutenzione dei campi sosta. L.R. 9 marzo 1988, n. 9. € 500.000, capitolo SC05.0640, UPB – S05.03.006; € 400.000 capitolo SC 05.0668, UPBS 05.03.007.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama il comma 3 dell'art. 3 della L.R. 9 marzo 1988, n. 9 "Tutela dell'etnia e della cultura dei nomadi" che prevede l'erogazione di contributi alle Province ed ai Comuni per la realizzazione, gestione e manutenzione di campi sosta e transito appositamente attrezzati a favore delle popolazioni nomadi. La stessa legge stabilisce altresì che le Province e i Comuni, ai fini dell'erogazione dei contributi, devono presentare domanda entro il 31 gennaio di ogni anno con allegato il preventivo di spesa.

L'Assessore ricorda che, tramite la suddetta legge, sono stati attivati nel corso degli anni, a favore delle persone nomadi, nove campi sosta attrezzati dislocati nei Comuni di Alghero, Cagliari, Carbonia, Ghilarza, San Nicolò D'Arcidano, Sassari, Selargius, Olbia e Porto Torres. Alcuni di essi sono però ormai inadeguati e richiedono profondi interventi di ristrutturazione.

L'Assessore fa presente che i Comuni che hanno presentato progetti di adeguamento nei termini previsti dalla citata legge regionale, allegando la relativa previsione di spesa, sono i seguenti:

- Comune di Cagliari, per la sistemazione del campo nomadi già esistente (previsione di spesa € 1.300.000);
- Comune di Olbia, per la costruzione di un nuovo campo sosta attrezzato (€ 562.001,54);
- Comune di San Nicolò D'Arcidano, per il completamento del campo sosta (€ 165.000);
- Comune di Sassari, per la realizzazione di un locale per la cernita e separazione dei rifiuti ingombranti (€ 177.500).



I progetti presentati richiedono modifiche ed integrazioni sia in relazione alle somme disponibili nel Bilancio regionale, pari a € 500.000, sia per gli obiettivi e le linee di intervento che la Regione intende privilegiare.

I campi sosta – in attesa di una individuazione di luoghi di accoglienza che consentano una maggiore integrazione della popolazione zingara – dovranno essere suddivisi in piazzole (in linea di massima non più di 20), fornite di allaccio acqua ed energia elettrica indipendente, ciascuna delle quali dovrà accogliere uno o più nuclei familiari (tendenzialmente non più di tre) sulla base delle scelte espresse autonomamente dalle stesse famiglie e nel rispetto delle etnie presenti.

L'autorizzazione all'utilizzo di una piazzola è concessa sulla base di un atto di impegno che preveda il pagamento di un canone mensile – anche simbolico e comunque rapportato alle capacità economiche di questa popolazione – e degli oneri derivanti dalle utenze per i consumi, l'assolvimento dell'obbligo scolastico per i minori. L'autorizzazione è concessa alla famiglia nomade per la durata massima di due anni ed è rinnovabile tenuto conto del rispetto degli impegni assunti.

L'Assessore propone di ripartire la somma di € 500.000 tra i Comuni di Cagliari, Olbia e San Nicolò D'Arcidano, sulla base delle persone nomadi attualmente residenti. Secondo le dichiarazioni dei Comuni interessati, la popolazione nomade è così suddivisa fra i tre Comuni:

- Comune di Cagliari n. 149 persone;
- Comune di San Nicolò D'Arcidano n. 86 persone;
- Comune di Olbia n. 90 persone.

La richiesta presentata dal Comune di Sassari non può essere accolta in quanto lo stesso non ha ancora utilizzato le somme stanziare nell'anno 2006 dalla Regione per la sistemazione del campo.

La somma di 500.000 euro risulta, pertanto, così ripartita:

Comune	Popolazione nomade Residente	Importo concesso
Cagliari	149	€ 229.231,00
Olbia	90	€ 138.461,00
San Nicolò D'Arcidano	86	€ 132.308,00



Le somme saranno erogate ai Comuni individuati a seguito di un adeguamento, da realizzarsi in raccordo con la Direzione generale delle Politiche sociali, dei progetti già presentati che preveda il risanamento e la ristrutturazione dei campi nomadi esistenti secondo le seguenti linee di tendenza:

- la suddivisione in piazzole (in linea di massima non più di 20), fornite di allaccio acqua ed energia elettrica indipendente, ciascuna delle quali dovrà accogliere uno o più nuclei familiari (di norma non più di tre) sulla base delle scelte espresse autonomamente dalle stesse famiglie e nel rispetto delle etnie presenti;
- l'autorizzazione all'utilizzo di una piazzola è concessa sulla base di un atto di impegno che preveda il pagamento di un canone mensile, anche simbolico e comunque rapportato alle capacità economiche di questa popolazione, e degli oneri derivanti dalle utenze per i consumi, l'assolvimento dell'obbligo scolastico per i minori;
- la durata massima dell'autorizzazione è di due anni ed è rinnovabile tenuto conto del rispetto degli impegni assunti.

L'Assessore, al fine di promuovere il raggiungimento degli obiettivi indicati, propone, inoltre, di destinare un ulteriore finanziamento pari a € 400.000, che farà carico al Fondo regionale delle politiche sociali, in favore dei comuni, singoli o associati, che proporranno progetti volti all'inclusione sociale della popolazione nomade che assumono prioritariamente i seguenti obiettivi:

- favorire l'inserimento scolastico e garantire il sostegno extrascolastico dei minori;
- prevenire e contrastare l'accattonaggio dei minori nomadi;
- promuovere le attività formative e l'alfabetizzazione della popolazione adulta;
- predisporre progetti di inserimento, anche attraverso la costituzione di cooperative, della popolazione nomade nel mondo del lavoro.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore delle Politiche Sociali ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame:

DELIBERA

- di destinare la somma di € 500.000 secondo la seguente ripartizione:
 - a) € 229.231 in favore del comune di Cagliari;
 - b) € 138.461 in favore del comune di Olbia;



- c) € 132.308 in favore del comune di San Nicolò D'Arcidano.
- di erogare le somme ai Comuni individuati a seguito di un adeguamento dei progetti presentati che preveda il risanamento e la ristrutturazione dei campi nomadi esistenti e la loro suddivisione in piazzole (in linea di massima non più di 20), fornite di allaccio acqua ed energia elettrica indipendente, ciascuna delle quali dovrà accogliere uno o più nuclei familiari (di norma non più di tre). L'autorizzazione all'utilizzo di una piazzola è concessa alle famiglie sulla base di un atto di impegno che preveda specifici obblighi;
 - di destinare la somma di € 400.000 in favore dei comuni che presenteranno progetti volti a favorire l'inclusione sociale della popolazione nomade.

La spesa di € 500.000 è imputata al capitolo SC05.06.40 – UPB – S05.03.006 del Bilancio Regionale 2007; la spesa di € 400.000 è imputata al capitolo SC 05.0668 capitolo SC 05.03.007 del Bilancio Regionale 2007.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

Il Presidente
Renato Soru